



**CITTA' DI VITTORIA**  
PROVINCIA DI RAGUSA

**DIREZIONE "RISORSE UMANE"**

**Servizio Gestione Amministrativa del Personale**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

Data 28/06/2018

Atto n° 1411

**Oggetto:** Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, al dipendente Zarino Vincenzo, "Istruttore dei Servizi Informatici Cat. "C", pos. ec. "C3", da fruire dal **09/07/2018 al 08/01/2019**.

**Parere Regolarità Contabile**

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_ è imputata al \_\_\_\_\_

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, .....

Il Dirigente

**Il Responsabile del Procedimento**

Premesso che:

- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2269 del 14/10/2013 il dipendente **Zarino Vincenzo**, "Istruttore dei Servizi Informatici Cat. "C", pos. ec. "C3", con contratto a tempo indeterminato parziale espleta l'attività lavorativa, pari a 18 ore settimanali, nelle seguenti giornate: lunedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00, mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00;

Vista la nota prot. n. 495/AA.GG. del 20/06/2018 con la quale la Direzione "Affari Generali e Decentramento", ha trasmesso l'istanza del dipendente Zarino Vincenzo con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il padre convivente Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in situazione di disabilità grave, riconosciuto ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.ii, da fruire dal **09/07/2018 al 08/01/2019**;

Dato atto che il Dirigente della Direzione "Affari Generali e Decentramento" ha apposto il visto a margine della suddetta istanza;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, uno dei figli conviventi, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stabilisce che: *“ al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che il suddetto dipendente, con autocertificazione allegata alla superiore richiesta ha dichiarato: *“ di assistere in modo continuativo ed esclusivo il genitore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, vedovo; di risiedere a Vittoria in C/da Pozzo Bollente Loc. Serra Rovetto, s.n.c. presso lo stesso alloggio di residenza del familiare riconosciuto in situazione di disabilità grave, ai sensi della L. 104/92 comma 3 art.3, come da certificato rilasciato in data 29/11/2017 dalla competente ASL; che le sorelle lavorano e risiedono rispettivamente a Palermo e in Grecia; dichiara infine che il suddetto familiare riconosciuto in disabilità grave non è ricoverato a tempo pieno in alcun istituto specializzato;*

Viste le rispettive autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dalle sorelle di detto dipendente attestanti di non essere titolari della L.104/92 e di non risiedere nel Comune di Vittoria;

Visto l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, in base alla dichiarazioni testé citate, di poter procedere all'accoglimento del congedo straordinario retribuito del dipendente Zarino Vincenzo;

Visto il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2018, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.968,00;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di **€ 11.096,38** pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D. Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che

disciplina :“ *Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...*”

Visto, altresì, il comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18.07.2011, che testualmente recita :“*I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al n. dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa*”;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter autorizzare il congedo straordinario retribuito al dipendente Zarino Vincenzo, da fruire **09/07/2018 al 08/01/2019**;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

### **PROPONE**

Al Dirigente Responsabile della Direzione “Risorse Umane”  
Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto che la Direzione “Affari Generali e Decentramento”, con nota prot. n. 495/AA.GG. del 20/06/2018 ha trasmesso l'istanza del dipendente Zarino Vincenzo con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 per potere assistere il padre convivente Sig. \_\_\_\_\_ in situazione di disabilità grave riconosciuto ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.
2. Prendere atto delle relative autocertificazioni redatte ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, attestanti la sussistenza dei requisiti sostanziali e formali per la relativa fruizione da parte del dipendente richiedente.
3. Autorizzare - alla luce della documentazione a corredo presentata - il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come integrato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- al dipendente Zarino Vincenzo “Istruttore dei Servizi Informatici Cat. “C”, pos. ec. “C3, in servizio nell'Ente con contratto a tempo indeterminato part-time pari a 18 ore settimanali, per assistere il proprio congiunto disabile in stato di gravità riconosciuto ai sensi dell'art. 3 c.3 L.104/92, dal **09/07/2018 al 08/01/2019**.

Dare atto che il Dirigente della Direzione “Affari Generali e Decentramento” ha apposto il visto a margine della suddetta istanza;

4. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo, è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

5. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2018, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.968,00;
6. Dare atto che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di **€.11.096,38** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all' allegato prospetto contabile.
7. Dare atto che il dipendente di che trattasi, durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18/07/2001, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mese sei.
8. Dare atto che il suddetto congedo straordinario retribuito, in forza del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
9. Trasmettere copia del presente provvedimento al dipendente Zarino Vincenzo e al Dirigente della Direzione "Affari Generali e Decentramento".
10. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
f.to ( Sig.ra Aida Crisafulli Carpani )

#### **IL DIRIGENTE**

**ESAMINATA** la superiore proposta;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza in merito;

**VISTI** gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

#### **DETERMINA**

**APPROVARE** quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva;

IL DIRIGENTE  
f.to (Dott. Salvatore Guadagnino)

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....**

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.**

**SI CERTIFICA**

**che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal 04.07.2018 al 18.07.2018 registrata al n.                      Reg. pubblicazioni**

**Vittoria, lì**

**Il Messo**

**Si dispone la pubblicazione**

**Vittoria lì,**

**Il Segretario Generale**

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....**

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.**

**SI CERTIFICA**

**Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.07.2018 al 18.07.2018 reg. n.                      e che sono/non sono pervenuti reclami .**

**Dalla Residenza Municipale, lì .....**

**IL MESSO COMUNALE**

.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**